



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Ti ascolto, mi ascolti

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: ASSISTENZA

Area di intervento: A01 ANZIANI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

problemi/indicatori ex ante	Indicatori ex post	destinatari diretti	destinatari indiretti	area contesto territoriale
Dall'analisi della situazione iniziale si evidenziano i seguenti problemi: Tristezza per "l'abbandono" – Emozioni assopite, diffidenza, conflittualità	.A conclusione del Progetto si prevede che: saranno state contattate tutte le 13 famiglie degli anziani più "soli" per informazioni varie. I familiari più sensibili, 1 volta ogni 2 mesi, avranno partecipato ad un party organizzato dai V. S. C. N. Con la presenza dei piccoli, almeno il 50% degli anziani si saranno sentiti meno soli	28 anziani 10 bambini con disagio sociale 5 bambini stranieri	Famiglie	Casa di Riposo
Tre mondi lontani: bambini - giovani - anziani (moltissimi bambini e giovani di Palo ignorano l'esistenza della Casa di Riposo) Difficoltà di apprendimento per i bambini con disagio sociale e di	Gli anziani, su invito dei V. S. C. N., avranno incontrato: - - all'interno o fuori della Casa di Riposo, i giovani per iniziative varie 1 volta al mese - all'interno della Casa di Riposo i bambini almeno 1 volta la	28 anziani 10 bambini con disagio sociale 5 bambini stranieri	- Gli utenti della: Scuola - C.R.I. - Dynamyk Fitness Club L'Onda Perfetta (partner del progetto) - Le Famiglie	Bar – pizzeria Casa di Riposo Lab. Rigenera Piazze del Paese Servizi socio sanitari esterni alla Casa

comunicazione/ relazione per i bambini stranieri	settimana nel periodo autunnale, invernale e primaverile sempre nel periodo estivo, per attività ricreative e creative. L'80% dei bambini avrà acquisito, in parte, le abilità richieste dai docenti di classe			
Progressivo decadimento delle funzioni fisiche degli ospiti: disabilità	la palestra della Casa di Riposo sarà stata fornita di pochi ma utili attrezzi e utilizzata dagli ospiti più autosufficienti; gli altri avranno eseguito, a giorni alterni, esercizi ginnici con e senza bambini L'80% dei bambini avrà acquisito le abilità percettivo-motorie	28 anziani 10 bambini con disagio sociale 5 bambini stranieri	Le famiglie degli ospiti L'Amministrazione pubblica La Sanità L'Amministrazione della Casa	Casa di Riposo Palestra interna ed esterna alla casa
Percezione del trascorrere inutile del tempo. Diverso trattamento solo perché anziano.	- a n.10 ospiti autosufficienti saranno stati assegnati piccoli incarichi, a medio o a lungo termine; - le n. 6 anziane esperte avranno preparato orecchiette e cavatelli per gli eventi organizzati nella Casa, con e senza bambini	28 anziani 10 bambini con disagio sociale 5 bambini stranieri	le Figlie della Carità le famiglie	Casa di Riposo

CRITERI DI SELEZIONE:

Per selezione e graduatoria verrà utilizzata la metodologia dell'UNSC mediante apposita circolare. Inoltre il GVV Puglia di Palo del Colle intende riservare uno dei posti messi a BANDO per quei ragazzi con Bassa Scolarità e per tali candidati non sarà applicata la valutazione dei titoli di studio e professionali.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 2

Numero posti senza vitto e alloggio: 2

Sede di attuazione: GVV Palo del Colle Via A. Fornari, n. 27, Palo del Colle (Ba)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Si prevede, con l'attività dei volontari del Servizio Civile, di raddoppiare l'attività del PATRONAGE, fornendo ascolto e sostegno morale a tutti gli anziani, ospiti della Casa di Riposo, in particolare a chi attraversa momenti di difficoltà. I Volontari del S.C. andranno ad affiancare tutte le figure professionali presenti nella struttura affinché conoscano le varie mansioni svolte e perché sia per loro un'esperienza formativa veramente completa. Si prevede inoltre l'affiancamento ai volontari del G.V.V. per il recupero e per le attività percettivo-motorie dei bambini, segnalati dalla Scuola e dall'associazione multietnica, e l'affiancamento agli operatori socio assistenziali per attività di imboccamento, piccoli lavori di assistenza tutelare, perché il tempo dedicato ai singoli ospiti diventi maggiore, permettendo di migliorare la loro qualità di vita.

RISERVE POSTI PER CATEGORIE SVANTAGGIATE

L'Ente proponente riserverà n. 1 posto di volontario SCN a 1 soggetto con bassa scolarità. Criterio aggiuntivo n.1 ex DGR 1229 del 28/07/2017.

Vista la natura prevalentemente pratica delle attività previste nel Progetto, l'impiego del volontario a bassa scolarità sarà trasversale

Il progetto "Ti ascolto, mi ascolti" consentirà a n.2 giovani volontari di acquisire elementi di conoscenza e competenza necessari allo svolgimento del servizio e utili alla crescita umana sia personale che sociale. In particolare i volontari dovranno:

-Frequentare il corso di formazione generale organizzato dal GVV Ente proponente del Progetto da realizzare nei primi 180 gg.

-Frequentare i corsi di formazione specifica previsti nei primi 90 gg.

-Frequentare il corso di 12 h di Primo Soccorso.

-Compilare appositi questionari per verificare la corretta impostazione del Progetto e il raffronto con i risultati attesi.

-Partecipare alle iniziative di S. C. N. promosse dalla Regione Puglia

Rispetto agli obiettivi del progetto i volontari dovranno partecipare alle attività previste nella tabella sottostante.

Obiettivo 1:

Migliorare le condizioni di vita,

i rapporti interpersonali e la comunicazione.

Sviluppare gradualmente la "rete" a sostegno del solo

Attività

Affiancare gli operatori e i volontari del G.V.V. durante l'animazione e in particolare:

1.1 per tutto l'anno ascoltare e dialogare con gli anziani per conoscerli e scoprire reciprocamente la ricchezza del mondo interiore dell' essere umano

1.2 realizzare momenti di canto corale con la partecipazione di 10 anziani e di altri 4/5 anziani che accompagnano con semplici strumenti

1.3 realizzare piccole scenette di vita quotidiana su storie vissute e/o di fiabe ascoltate con e senza bambini

Obiettivo 2:

Favorire lo scambio tra diverse generazioni, privilegiando momenti di incontro tra anziani e bambini.

Rafforzare il senso di appartenenza al territorio.

Diffondere capillarmente nel territorio la conoscenza dell'offerta dei servizi socio-sanitari e in particolare il servizio di assistenza nella Casa di Riposo.

Attività:

2.1 Ascoltare con empatia affettuosa la loro esperienza di vita

- 2.2. Riuscire ad appassionare i nonni e i bambini, anche stranieri, all'ascolto di fiabe sonore
- 2.3 Affiancare gli operatori a predisporre una sala della Casa, possibilmente nelle vicinanze dei bagni, per accogliere i bambini durante le attività di recupero scolastico e di arricchimento linguistico e musicale
- 2.4 Affiancare i volontari dell'Ente GVV, per tutto l'anno scolastico, durante le attività di studio dei bambini segnalati dai docenti titolari dell'Istituto Comprensivo "Davanzati – Mastromatteo"
- 2.5 Riuscire ad appassionare 3 o 4 anziani ai fatti di cronaca letti su un quotidiano o alla visione di un film, sollecitare i ricordi
- 2.6 Affiancare gli operatori nella gestione della Casa di Riposo, controllare l'uso corretto degli ambienti e delle attrezzature
- 2.7 Affiancare eccezionalmente gli operatori per accompagnare gli ospiti presso i centri sanitari
- 2.8. Collaborare alla diffusione delle informazioni relative ai servizi offerti dalla Casa.

Obiettivo 3:

Valorizzare l'esercizio fisico come strumento di prevenzione e promozione della salute.

Attività:

Affiancare gli operatori:

- 3.1 nelle attività di assistenza durante le brevi passeggiate nel corridoio della struttura, nel giardino o per le strade del paese.
- 3.2 nelle attività di assistenza durante i pasti a pranzo e a cena.
- 3.3 nelle attività di assistenza durante gli esercizi ginnici, opportunamente individuati dai tecnici.

Obiettivo 4:

Mettere in atto specifici interventi di socializzazione, recupero delle capacità dei singoli, incremento delle abilità di ciascun anziano.

Attività:

- 4.1 collaborare con gli operatori nelle attività di laboratorio grafico pittorico e di manipolazione con e senza bambini.
- 4.2 Segnalare agli operatori le ospiti esperte e predisporre gli ingredienti per fare le orecchiette e/o i cavatelli, con e senza bambini
- 4.3 Affiancare gli operatori per consentire agli ospiti con difficoltà motorie o cognitive di partecipare ai giochi di gruppo o a carte, con e senza bambini

Durante l'intero arco del progetto, l'Ente proponente si impegna a far partecipare i propri volontari alle iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate e promosse dalla Regione Puglia per lo sviluppo del Servizio Civile, nonché a favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione Puglia, riconoscendogli come orario di servizio il tempo dedicato alle specifiche iniziative, secondo il monte ore individuato dalla Regione. Inoltre a realizzare per i giovani volontari del SCN un corso di primo soccorso. Criteri Aggiuntivi n.4 - 5 - 6 DGR 1229 del 28/07/2017

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Inoltre per questo specifico progetto sono ritenuti necessari all'espletamento del servizio i seguenti requisiti:

Verranno considerati titoli preferenziali ma non esclusivi:

- Frequenza o eventuale laurea ai corsi universitari attinenti
- Eventuale tirocinio presso: servizi informa/giovani, centri per giovani, strutture sociali in generale, cooperative sociale, associazioni, ecc...;

Inoltre saranno gradite:

- Conoscenza del mondo Internet (navigazione, motori di ricerca, ecc.), conoscenza di base del linguaggio HTML; conoscenza di almeno un programma di posta elettronica;
- precedenti esperienze di gestione/conduzione gruppi;
- conoscenza di tecniche di animazione;

Per questo progetto come previsto dalle linee guida, con oggetto: Criteri aggiuntivi per la redazione e la valutazione dei progetti di servizio civile Regione Puglia. Prevede una riserva 1 posti ogni 5 dei posti messi a concorso per i candidati con bassa scolarizzazione.
- Nel progetto è prevista la riserva di n. 1 posto a favore dei giovani con bassa scolarizzazione: grado di istruzione Licenza di Scuola Media Inferiore (Criterio Aggiuntivo n.1 DGR 1229 del 28/07/2017)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Il volontario deve essere disponibile a:

- Adattarsi alla flessibilità dell'orario d'impiego;
- Rispettare gli orari ed i turni di servizio;
- Frequentare tutte le attività di formazione proposte interne alla Associazione ed esterne promosse dalla regione Puglia o dall'UNSC;
- Partecipare a tutti i momenti e alle iniziative di S.C. promosse dalla Regione Puglia;
- Partecipare al corso di primo soccorso e alla realizzazione di percorsi formativi specifici compreso quello sulla sicurezza, ad eventi-seminari, workshop, convegni ecc.- attinenti al progetto di SCN;
- Lavorare in gruppo e confrontarsi in équipe;
- Spostarsi sul territorio provinciale o regionale;
- Svolgere il servizio anche nei giorni festivi se necessario;
- Trasferirsi con automezzi pubblici;
- Osservare una presenza decorosa, responsabile e puntuale;
- Indossare il tesserino di riconoscimento.

I volontari dovranno dimostrare di possedere buone capacità relazionali.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Al termine del progetto di Servizio Civile i volontari troveranno sicuramente arricchito il loro bagaglio culturale in relazione alle seguenti competenze:

Lavoro per Progetti - Ascolto attivo - Comunicazione efficace - Capacità di relazionarsi con gli altri - Capacità di problem solving.

Inoltre si ritiene realistico possano essere acquisite le seguenti professionalità:

Lavorare in equipe - Gestire un gruppo di minori o di anziani - Capacità di relazionarsi con un ente pubblico o privato - Stilare report, schede di osservazione, diario di bordo, documenti relativi all'andamento ed al monitoraggio di un Progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contratto formativo: Il contratto formativo è un momento di lavoro partecipato del piccolo gruppo di volontari che prevede: la fase iniziale di riconoscimento reciproco e di presentazione degli obiettivi del progetto, senso del lavoro, "regole del gioco" (modalità di lavoro, tipologie di attività e di situazioni educative, tempi e luoghi); la definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno; l'esplicitazione delle aspettative di ogni volontario per chiarire quali di esse legittimamente potranno trovare spazio nello svolgimento del corso. La gestione organizzativa e dinamica dei gruppi: uno dei contesti di azione privilegiati nell'esperienza che vivranno i volontari è quella di gruppo: sia esso una classe di bimbi o adolescenti, o un gruppo di adulti. Fondamentale quindi è la consapevolezza e la capacità di gestione queste dinamiche, al fine di garantire la possibilità di apprendimenti relazionali per i

membri, e per il gruppo tutto, orientati alla cooperazione e alla valorizzazione della diversità piuttosto che alla omologazione e alla rimozione del conflitto.

Formazione specifica:

La formazione specifica, ha l'obiettivo di fornire al volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

I moduli di formazione specifica sono:

Modulo obbligatorio: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" (10 ore)

I volontari saranno informati sui rischi rilevati e valutati dall'Ente proponente nel DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) e sulle misure adottate di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività di progetto che il volontario svolgerà, e sui dispositivi di protezione individuale adottati. Saranno inoltre presentati i rischi da interferenze tra le attività di progetto e le altre attività svolte all'interno della sede dell'Ente proponente

Sarà presentato il D. Lgs. 81/2008 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori e radicare una solida cultura della salute e della sicurezza, non solo per prevenire incidenti o infortuni ai volontari ma anche, e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura diventi stile di vita.

Questo modulo sarà trattato entro il primo mese di attività in 2 lezioni di 5 ore ca.

Modulo: "Lettura del territorio" (15 ore)

Si partirà dal concetto di territorio per passare al rapporto tra storia e costruzione del territorio. Gli Enti preposti al governo del territorio. Gli strumenti di attuazione della tutela del territorio. Strutturazione della sede di attuazione del Progetto. Servizi presenti nel territorio

attività in tre lezioni di 5 ore ca.

Modulo: "Animazione e organizzazione di eventi" (30 ore)

Il modulo sarà strutturato in sei lezioni;

1^a e 2^a lezione: Analisi delle condizioni e dei problemi che si trova ad affrontare un anziano inserito in una struttura che non sia la sua casa. Informazioni specifiche dei destinatari del Progetto, il disagio e la gestione dei conflitti tra gli utenti, i percorsi educativi in atto.

3^a e 4^a lezione: Forme di animazione consolidate negli anni e/o sperimentate dai V. S. C. N. che si sono alternati, negli anni, con i precedenti Progetti di S. C. N.

5^a e 6^a lezione: Ipotesi e progetti di nuove forme di animazione.

attività in sei lezioni di 5 ore ca.

Modulo: "Comunicazione interpersonale" (25 ore)

Il modulo sarà strutturato in 5 lezioni.

Nella 1^a e 2^a lezione si cercherà di rendere i volontari consapevoli di come il nostro modo di comunicare interviene e modifica i rapporti con le altre persone. Nessuna risorsa è più efficace del linguaggio nel coinvolgere e nel stimolare le relazioni interpersonali.

I temi specifici sono:

- i diversi stili di comunicazione interpersonale
- la comunicazione verbale e non verbale
- l'ascolto attivo come aiuto
- l'assertività come strumento fondamentale per la riuscita delle relazioni.

Nella 3^a e 4^a lezione si creeranno le condizioni per capire insieme quali sono i meccanismi che intervengono ed influiscono nei rapporti con le persone. Esserne consapevoli può aiutare a migliorare le relazioni interpersonali e quelle con la persona straniera. I temi trattati riguardano in modo più dettagliato:

- le prime impressioni tra le persone
- gli stimoli che influiscono nel formarsi un'immagine dell'altra persona
- i bisogni fondamentali delle persone

- quali elementi concorrono nel formare una relazione significativa

Nella 5ª lezione si affronterà il disagio e la gestione dei conflitti.

attività in cinque lezioni di 5 ore ca.

La durata della formazione specifica sarà pari a n. 80 ore entro i primi 90 giorni.